

RENDITA CATASTALE: LIMITI DELLA MOTIVAZIONE E INAMMISSIBILITÀ DELLE MODIFICHE IN GIUDIZIO

Composizione

- Sentenza del 05/05/2025, n. 25/665 - Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Veneto
- Pres. Risi
- Rel. Borghi

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 016 ACCERTAMENTO CATASTALE (CATASTO) - IN GENERE - TRIBUTI (IN GENERALE) - ACCERTAMENTO TRIBUTARIO (NOZIONE) - TIPI E SISTEMI DI ACCERTAMENTO - ACCERTAMENTO CATASTALE (CATASTO) - IN GENERE

Accertamento catastale – Motivazione dell’atto – Modifica in giudizio – Inammissibilità.

Massima

In tema di accertamento catastale, qualora l’avviso di accertamento sulla rendita catastale si basi su una maggiorazione dovuta all’ampiezza e alla posizione dell’immobile, l’Amministrazione non può poi giustificare in giudizio la rettifica con un diverso conteggio dei vani.

Rif. Normativi

- D.M. 19 aprile 1994, n. 701, art. 1;
- D.L. 19 dicembre 1984, n. 853, art. 4, comma 21
- L. 17 febbraio 1985, n. 17

Conformità

- Cass., Sez. 5, ord., n. 30441 del 26/11/2024
- Cass., Sez. 5, ord., n. 20933 del 30/06/2022
- Cass., Sez. 5, ord., n. 25037 del 23/10/2017

Anno pubbl.

- 2025

